

## PETRONIA

### IL DESIDERIO SEGRETO DEI FOSSILI

---

Francesco d'Amore e Luciana Maniaci  
(Maniaci d'Amore)

“Petronia” racconta di due mondi, uno dominato dalla stasi e uno dal movimento. Nel primo non accade nulla, è un paese di pietra. Due sorelle consumano la loro esistenza immobili, seguendo una serie televisiva in onda da secoli. Pania è da sempre incinta e non partorirà mai. Amita invece sogna che l'amore la visiti o che perlomeno la morte – altro evento impossibile nel loro paese bloccato – spezzi la lunga sfibrante calma della sua vita. Sarà proprio il suo amore per il protagonista della serie a portare stravolgimento negli equilibri del paese. Un bacio, ed ecco che l'eroe verrà scaraventato fuori dallo schermo, portando con sé l'onda devastante degli eventi. D'altra parte, senza più il suo protagonista, la fiction, fino a quel momento strabordante di azione, si troverà invece improvvisamente ferma. I personaggi rimasti ad abitarla scopriranno di non avere più parole già pronte da dire, nessuna direzione obbligata da percorrere. Scopriranno il vuoto.

*In scena Amita, una donna di pietra.*

AMITA (*al pubblico*) Quando volete possiamo cominciare.  
Bene, abbiamo cominciato.  
Continua. Perfetto.

251

## PETRONIA

Benvenuti alla nostra annuale festa del ponte, il nostro bellissimo ponte che anche quest'anno è in piedi. Facciamogli un applauso. Un applauso piccolo sennò crolla.

Dobbiamo ringraziare i nostri spaccapietre che lo tengono su. Non lo allungano, non lo allargano, non lo migliorano, ma lo tengono su. Un piccolo applauso ai nostri spaccapietri. Piccolo, perché sennò anche loro cadono.

Vedo tante figure importanti della nostra comunità qui riunite per la festa.

Ecco ad esempio Samitra. Samitra quest'anno ha avuto la tentazione di lasciare suo marito, che la picchia da anni ma che le ha intestato la nostra amata ricevitoria in piazza. E alla fine non l'ha lasciato. Brava Samitra.

Ecco Busto, che per un po' ha pensato di lasciare il suo lavoro di spaccapietre per vivere in strada e scoprire sé stesso. Ma invece è andato a lavoro, giorno dopo giorno, giorno dopo giorno. Bravo.

E come dimenticare Lotto, il nostro buon spacca pietre. Lotto una notte ha sognato di uscire da un bocciolo di rosa, tramutarsi in libellula, diventare pettirosso e poi aquila, e da aquila nuvola, cielo, costellazione, universo... Ma appena sveglio Lotto, che è un eroe, che è un patriota, che vuole bene alla nostra città, questo sogno se l'è dimenticato. Bravo Lotto.

E poi ci sono io.

Io ogni giorno riesco a non far capire a nessuno di voi che vi odio. Perché sono migliore di voi, sono un'artista. Ma vorrei comunque il vostro amore, o in alternativa la morte. Però qui ormai nessuno muore più. E nessuno nasce. Un piccolo applauso a noi dunque che siamo 73. Da sempre. E saremo sempre 73, perché abbiamo trovato la soluzione per la vita eterna. O come la chiamiamo noi, la pietra.

Tra poco come ogni anno, per la festa del ponte, in ogni casa trasmetteremo una nuova stagione di "Cuori che affogano", la nostra amata serie tv, che racconta di un mondo fantastico in cui le cose succedono.

*Entra Pania. È la sorella di Amita. Anche lei è di pietra. Ha una grande pancia quadrata.*

FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

PANIA Che stai facendo Amita?

AMITA Mi preparo per la festa di stasera.

PANIA E con chi parli?

AMITA Con te Pania.

PANIA E cosa stavi dicendo?

AMITA Che ti voglio bene e che voglio stare vicino a te stasera e che spero sia una serata magica e che tutti siano felici e stiano bene insieme.

PANIA Parli troppo. Dovresti parlare di meno. Dovresti imparare a suggerire senza dire. Si risulta più... Hai capito, no?

AMITA Sì Pania.

PANIA Tra poco arriverà Murro. Lo sai che Murro aspetta una promozione? Perché lui ha la tecnica. E sai qual'è la tecnica?

AMITA Sì Pania.

PANIA Bisogna dare un colpetto alla pietra per vedere quanto è dura. Serve a calibrare il colpo con l'ascia. I più inesperti si spaventano del colpo dato coi denti e danno direttamente il colpo con l'ascia e si spaccano la schiena. Ma meglio un dente in meno e la schiena dritta, no? I giovani però sbagliano sempre le battaglie da combattere.

AMITA Oggi prima della festa trasmetteranno l'ottantaduesima stagione di "Cuori che affogano", con Johnny Water.

PANIA Ah sì? Non mi è piaciuto Johnny Water nella ottantesima stagione.

AMITA In che senso non ti piaciuto?

253

## PETRONIA

PANIA Non era bravo.

AMITA Johnny Water non è bravo in "Cuori che affogano"?

PANIA Non nella ottantunesima stagione.

AMITA E in quale stagione sarebbe bravo, fammi capire?

PANIA Non nella ottantunesima.

AMITA E quando dice che non è bravo cosa intendi dire?

PANIA Fa' troppe cose. Gli accadono troppe cose. Non è realistico.

AMITA La tua è invidia.

PANIA Perché dovrei essere invidiosa?

AMITA Perché Johnny Water è in televisione.

PANIA Io non voglio stare in televisione. Sto benissimo qui dove sono. Devo stare qui ad aspettare mio figlio.

AMITA Che non nascerà mai.

PANIA Certo che no. Ma io intanto posso aspettarlo. E poi devo oggi aspettare anche che mio marito torni da lavoro, sono fortunata. Com'è che dice quel proverbio bellissimo, quello sull'attesa?

AMITA "E se l'attesa del marito fosse essa stessa il marito?"

PANIA Murro aspettava la promozione e quando l'avrà cosa aspetterà? Potrei dargli qualcosa di mio da aspettare. Io oggi aspetto anche che il forno sia caldo. Che giornata piena. Tu cosa aspetti?

254

FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

AMITA Che arrivi la morte a Petronia.

PANIA Come?

AMITA Volevo dire, che inizi "Cuori che affogano" con Johnny Water!

PANIA Non mi è piaciuto Johnny Water nella ottantunesima stagione.

AMITA In che senso non ti piaciuto?

PANIA Non era bravo.

AMITA Johnny Water non è bravo in "Cuori che affogano"?

PANIA Non nella ottantunesima stagione.

AMITA E in quale stagione sarebbe bravo fammi capire?

PANIA Non nella ottantunesima.

AMITA E quando dice che non è bravo cosa intendi dire?

PANIA Fa' troppe cose.

AMITA Che torta devi fare per la festa del pontile?

PANIA La ricetta della mamma.

AMITA Come l'anno scorso, brava, funziona sempre.

PANIA Con una variante.

AMITA Quale variante?

PANIA Lo strutto.

255

## PETRONIA

AMITA Bravissima, come l'anno scorso.

PANIA Non l'ho fatta con lo strutto l'anno scorso.

AMITA Sì invece.

PANIA Non l'ho fatta e infatti la farò quest'anno.

AMITA Ti posso aiutare?

PANIA No.

AMITA Perché?

PANIA Perché tu le torte le fai diverse.

AMITA Sì è vero, perché io non riesco a fare le cose come le fai tu.

PANIA Cosa intendi? Come le faccio io non sono forse buone?

AMITA Non ho detto questo.

PANIA Io ho vinto la gara di torte di Petronia tutti gli anni.

AMITA E infatti funzionano.

PANIA Tutti gli anni Amita.

AMITA E che vuoi da me?

PANIA Soddisfazione.

AMITA E come faccio a darti soddisfazione?

PANIA Devono piacerti le mie torta.

AMITA Allo stomaco non si comanda, Pania.

256

FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

PANIA E allora dillo che non ti piacciono perché sei strana!  
A tutto il paese piacciono le mie torte.

AMITA Ok, sono strana, soddisfatta?

PANIA Lo sai come sono le tue torte? Sbagliate.

AMITA Le mie torte sono buonissime perché sono morbide  
e lievitate. Perché io sono un'artista! Perché io ho pensieri ri-  
voluzionari e da quando mi si è rotta la televisione stamattina  
ho dei pensieri ancora più rivoluzionari.

*Pania le da uno schiaffo.*

PANIA Peggio per te che ti si è rotta la televisione. Tra un  
po' inizierà l'ottantaduesima stagione di Cuori che affogano  
con Johnny Water.

AMITA Non mi è piaciuto Johnny Water nella ottantunesi-  
ma stagione.

PANIA In che senso non ti piaciuto?

AMITA Non era bravo.

PANIA Johnny Water non è bravo in Cuori che affogano?

AMITA Non nella ottantunesima stagione.

PANIA E in quale stagione sarebbe bravo fammi capire?

AMITA Non nella ottantunesima.

PANIA E quando dice che non è bravo cosa intendi dire?

AMITA Fa quei discorsi sull'amore che sono troppo belli.  
Dice che l'amore dà gioie e dolori e lo fa sembrare così bello...

257

## PETRONIA

Poi la gente magari si confonde e impazzisce. C'è per esempio chi prova a baciarlo, Johnny.

PANIA Qualcuno prova a baciare Johnny Water dalla televisione?

AMITA Sì. E sono cose pericolose. Potrebbe danneggiarsi l'apparecchio televisivo.

PANIA Dovresti trovarti un marito, Amita.

AMITA È che siamo 73, sono rimasta spaiata. Però l'ho cercato ovunque, lo sai.

PANIA Non l'hai cercato bene, guardi sempre per terra.

AMITA Dice mamma che se anche io ogni anno durante la festa del ponte farò il rito del piombo fuso, prima o poi anche io vedrò nel piombo fuso prendere forma l'oggetto del lavoro che farà mio marito. Chissà cosa ci vedrò io nel piombo fuso.

PANIA Tutti qui fanno gli spaccapietra. Abbiamo tutti visto martelli.

AMITA Io non ho ancora visto il martello.

PANIA Perché sei strana. La maggior parte delle ragazze di Petronia alla tua età l'hanno visto da un pezzo il martello.

AMITA Forse io ci vedrò qualcos'altro. Mica siamo tutti uguali.

*Parte la sigla di "Cuori che affogano". Le due sorelle corrono verso il televisore.*

PANIA Vattene via, vattene a casa.

258



FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

AMITA Ti ho detto che il mio televisore è rotto.

PANIA Vattene, voglio stare da sola.

*Afferrano il televisore per contenderselo, lo stratttonano finché non cade e si rompe, rovesciando Johnny Water oltre l'apparecchio.*

PANIA Brava, complimenti. Ora hai rotto anche il mio televisore.

AMITA Scusa Pania, te lo riaggiusterò.

JONNY Oddio aiutatemi, sto morendo.

PANIA Hai visto cosa hai combinato? Adesso chi lo rimette dentro quel pezzo?

*Amita si avvicina e solleva Johnny da terra.*

AMITA Non è un pezzo, è Johnny.

PANIA Com'è brutto.  
Cos'è quella sostanza che ha addosso?

JOHNNY È acqua.

PANIA Cosa?

JOHNNY Oh, grazie per avermi salvato, non potete capire in che avventura incredibile sono finito.

AMITA Aspetta Johnny!  
Pania, ti sei persa qualche puntata?

PANIA No.

## PETRONIA

AMITA Va bene Johnny, puoi raccontare.

JOHNNY Avevo litigato con Rose. Lei è incinta io non volevo questo bambino. L'ho aggredita e poi ho preso la mia barca. Ma è scoppiato un uragano e ho fatto naufragio. È stata colpa mia, è stata una punizione di Dio.

PANIA Di chi?

AMITA Di Dio, Pania. È un personaggio che stava nelle prime stagioni credo, ma poi l'hanno fatto morire perché non funzionava.

PANIA Sì, mi ricordo.

AMITA E poi Johnny?

PANIA A un certo punto ho sentito qualcosa sul mio viso, qualcosa di umido che mi risucchiava, come un bacio, ma avido, disgustoso.

AMITA Un bacio è un bacio, Johnny.

JOHNNY E poi credo di essere svenuto e di essermi ritrovato qui al sicuro. Mi avete salvato.

AMITA Io ti ho salvato. Non ti fidare di mia sorella, a lei non piaci nell'ottantunesima stagione.

PANIA Non è vero.

JOHNNY Sono stato un ingrato. Ho avuto tante cose belle ma non lo sapevo. Povera Rose, tante volte ho creduto di perderla...

AMITA Oh Pania è quel pezzo sull'amore che ti dicevo, è bellissimo, ascolta.

260

FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

PANIA No, dobbiamo mandarlo via. È troppo agitato. Ho la nausea da quando è arrivato qui e inizia a farmi male la pancia.

AMITA Ti prego, è una battuta breve e poetica. Vai Johnny.

JOHNNY Rose... C'è qualcosa in lei che me la rende cara e preziosa. E se anche la nostra storia mi ha dato i più grandi dolori che il cuore può affrontare, per ogni piccola gioia che mi ha regalato, io la ringrazio.

PANIA Perché i dolori sono grandi e le gioie piccole?

JOHNNY Come?

PANIA Rose non poteva darti gioie grandi e dolori piccoli? Sarebbe stato meglio. Non credi anche tu Amita?

AMITA In effetti.

PANIA O per lo meno poteva darti dolori accettabili e gioie accettabili. L'equilibrio è importante.

AMITA Sai che stasera c'è la festa del ponte, Johnny. Mi accompagni? Vuoi essere il mio cavaliere?

PANIA Non può venire alla festa del pontile, non è del paese.

AMITA Ormai è qui, ha diritto anche lui di venire alla festa.

PANIA Vuoi che ti accompagni così assiste al tuo mancato suicidio?

AMITA E tu come fai a sapere del mio suicidio?

PANIA Ci provi ogni anno, cretina.

261

## PETRONIA

AMITA Doveva essere una sorpresa. Quest'anno invece della torta volevo fare una cosa diversa. Ma qui nessuno muore ormai. Ho provato di tutto, mi sono anche buttata giù dal monte per schiantarmi, ho provato anche a mettermi sotto il martello di Murro per farmi sfasciare la testa, ma niente. Lo vuoi vedere il mio suicidio, Johnny?

JOHNNY Mi spiace che hai questi pensieri. È davvero triste. La vita è meravigliosa, piena di sorprese. Tua sorella aspetta anche un bambino, vedo. Come la mia Rose.

PANIA Non toccarmi la pancia, mi fa male.

JOHNNY Volevo solo accarezzarlo.

PANIA Vuoi sempre fare troppo cose, Johnny e io non mi sento bene da quando sei qui.

JOHNNY Devo tornare da Rose. Dov'è il porto? Devo prendere il mare.

AMITA Qui non abbiamo né mare né porto, abbiamo solo il ponte. Non c'è acqua qui.

PANIA Vattene a piedi.

JOHNNY Va bene. E allora dove porta questo ponte?

AMITA Alla parte destra del paese se lo prendi da sinistra e alla parte sinistra se lo prendi da destra. Dipende da dove lo prendi.

PANIA Amita mandalo via, mi sento male.

AMITA Cos'è questo rumore Pania, lo senti?

PANIA Sì, che cos'è?

FRANCESCO D'AMORE - LUCIANA MANIACI

*Si sente un fulmine in lontananza.*

JOHNNY Sembra pioggia.

AMITA È impossibile.

PANIA Amita, guarda.

*Dalla pancia di Pania cade dall'acqua.*

JOHNNY È tuo figlio, Pania. Stai per partorire.

PANIA Hai visto cosa hai combinato?

Una co-produzione Maniaci d'Amore / Teatro Stabile di Torino.

Debutto: 30 Aprile – 5 Maggio 2019, Teatro Gobetti, Torino.

Regia, drammaturgia e interpretazione di Francesco d'Amore e Luciana Maniaci con David Meden.

Scene di Stefano Zullo.

263